



PROGRAMMA AMMINISTRATIVO DELLA LISTA CIVICA “VIVI-AMO ALONTE”

“VIVI-AMO ALONTE” intende prioritariamente dare continuità al percorso che ha caratterizzato la vita amministrativa degli ultimi decenni e che ha consentito il riconoscimento di un ruolo non solamente istituzionale, ma anche di carattere sociale ed economico alla comunità di Alonte.

Si intende impostare il lavoro secondo lo stile adottato finora, basato sulla serietà, sull’impegno e sulla concretezza dei fatti.

Una continuità più che mai necessaria non solo per dare stabilità e forza al nostro territorio, ma soprattutto per portare avanti con la stessa determinazione dimostrata in questi anni i progetti avviati recentemente.

VIVI-AMO ALONTE SI IMPEGNA A

Nel merito delle questioni specifiche che interessano la nostra comunità si ritiene di caratterizzare la proposta per il prossimo quinquennio agendo sui seguenti ambiti:

1. **DEMOGRAFIA:** la crescita demografica che ha caratterizzato negli anni la dinamica sociale della nostra comunità ha subito una pericolosa inversione di tendenza che rischia di mettere in crisi il sistema sociale comunale.
A fronte di questa prospettiva si ritiene di favorire, attraverso una politica attiva e con l’offerta di servizi di qualità, l’arrivo e l’insediamento di nuovi abitanti e nuclei familiari giovani.

2. **ECONOMIA:** mediante il completamento della zona produttiva, con precedenza alle esigenze delle aziende locali per creare le condizioni per nuove opportunità di lavoro, con l'occhio sempre attento alle questioni legate alla tutela dell'ambiente ed alla salubrità dei luoghi di lavoro. Va definita la questione dell'area "ex Triveneta Cavi" come occasione per il completamento del sistema produttivo locale e come momento per completare il sistema viabilistico a servizio e contorno dell'intera area produttiva.
Il tema ambientale dovrà anche essere l'elemento principale per la tutela e la valorizzazione dell'attività agricola, vista anche la funzione di salvaguardia ambientale che può essere svolta dal comparto primario.
3. **URBANISTICA:** verranno completate le aree residenziali esistenti e predisposto un progetto di valorizzazione del centro storico di Corlanzone. In ambito urbanistico intendiamo riqualificare il quartiere Stamberga con il coinvolgimento progettuale delle facoltà di architettura di Venezia e di Ferrara, mediante la realizzazione di stage formativi che coinvolgono gli studenti ed il corpo docente delle due università.
4. **AMBIENTE:** è in corso di avvio la costituzione di una comunità energetica che, mediante anche la realizzazione di impianti fotovoltaici, potrà contribuire al risparmio energetico delle utenze domestiche e produttive presenti nel territorio comunale. La vicenda Pfas ha evidenziato quanto sia importante l'attenzione alla tutela ambientale e come sia necessario un controllo della qualità di aria, acqua e suolo per evitare anche conseguenze sulla salute pubblica. Ci si farà carico, nei limiti delle competenze proprie, di questo compito, ritenendo la qualità ambientale una priorità ed un valore.
Sarà posta inoltre particolare attenzione alla manutenzione ordinaria degli spazi pubblici (strade ed aree verdi) nonché alla manutenzione straordinaria delle stesse e dei percorsi pedonali. Particolare attenzione sarà posta alla realizzazione di elementi di arredo eco-sostenibile degli spazi pubblici.
5. **VIABILITA':** per quanto riguarda la viabilità si propone un intervento esteso di ri-asfaltatura di molte strade comunali, comprendendo sia strade urbane che strade extraurbane. Si ritiene necessario, anche in vista, come detto, del completamento degli insediamenti nell'area "ex Triveneta Cavi" di attuare un adeguamento della viabilità a servizio dell'intera zona produttiva con l'obiettivo di far convergere tutto il traffico in uscita dalla stessa sulla rotatoria di via Marconi, evitando le attuali uscite a raso di difficile gestione, quando non particolarmente pericolose, specie nei momenti di punta. Si ritiene di definire, come già avvenuto per via Toare, la acquisizione al patrimonio pubblico di via Casara Roveri, in maniera tale da consentire la realizzazione dei necessari interventi di sistemazione e messa in sicurezza di tale tratto di strada. Un altro importante intervento riguarda l'adeguamento di via Pozzetto e il completamento dei lavori di allargamento di via Corlanzone nel tratto compreso tra via Verdi ed il tratto (oggetto dei lavori di allargamento già appaltati) compreso tra i due muri di sostegno di Villa Bedeschi. Si confermano anche gli interventi di messa in sicurezza di via Monterosso e di via Sabbionara, il cui iter è già stato avviato con la richiesta di finanziamento al

Ministero dei Trasporti a valere sui fondi 2024 per la messa in sicurezza della viabilità comunale per i Comuni con meno di 5.000 abitanti.

6. **CICLABILE LONIGO-ALONTE-ORGIANO:** assieme ai Comuni di Orgiano e di Lonigo è già stato richiesto alla Provincia di Vicenza di inserire la ciclabile Lonigo – Alonte – Orgiano nelle priorità del Piano provinciale delle piste ciclabili con il duplice obiettivo, da un lato, di creare il collegamento tra la ciclabile di Lonigo lungo il Guà con la ciclabile Treviso-Ostiglia che passa per Orgiano e, dall'altro lato, con l'obiettivo di creare un sistema alternativo rispetto alla mobilità a motore per il collegamento casa-lavoro, preso atto che il tragitto proposto unisce i centri abitati dei tre comuni con le principali aree produttive presenti. Il percorso affiancherà l'attuale strada provinciale San Feliciano con un collegamento interno per Alonte ed uno analogo per Orgiano.
7. **SICUREZZA:** In tema di maggiore sicurezza si propone un incremento del sistema videosorveglianza con una estensione delle telecamere anche in ambito extra-urbano e con l'installazione di sistemi di lettura targa lungo tutte le vie di accesso al paese. Si interverrà in questo senso anche con l'estensione della illuminazione pubblica ove ritenuto necessario per motivi di sicurezza pubblica.
8. **ISTRUZIONE :** i lavori in corso di esecuzione del nuovo polo dell'infanzia e della nuova mensa a servizio della scuola primaria costituiscono il primo blocco di un intervento più ampio che riguarderà anche la stessa scuola primaria. Il Comune di Alonte è infatti in graduatoria utile per l'anno in corso per un finanziamento per i lavori di adeguamento strutturale e messa norma (sismica e funzionale) dell'edificio della scuola primaria. Questo intervento ci consentirà a lavori completati di avere un polo scolastico moderno e sicuro. Il progetto si dovrà completare con la realizzazione di una biblioteca e di spazi per la scuola di musica. Per tale scopo si ritiene di utilizzare l'attuale spazio destinato a magazzino comunale, spostando l'attuale magazzino nell'area a fianco dell'ecocentro comunale.
9. **CULTURA:** Si intende proseguire con la proposta di eventi musicali, teatrali, letterari ed artistici in collaborazione con le associazioni del paese oppure organizzate in rete con i comuni limitrofi (Villeggendo /Posto unico/Venezia da terra) perché è prioritario che i cittadini di Alonte escano di casa, socializzino e trovino "in piazza" un ambiente accogliente ed offerte culturali di qualità, rispondenti alle esigenze e ai gusti delle diverse fasce di età. Verrà dato spazio all'organizzazione di corsi di vario genere (di lingua/ di teatro..) e di conferenze su tematiche di attualità e di interesse pratico. La promozione della lettura, sia per gli adulti che per l'infanzia, è affidata ad incontri con autori ed autrici e a specifici laboratori attuati con le associazioni.
10. **POLITICHE GIOVANILI:** Si lavorerà ad un "Progetto Giovani" perché i giovani devono essere gli attori e non solo i destinatari delle politiche loro rivolte. Ci si pone l'obiettivo di far riscoprire agli adolescenti l'interesse per la vita della comunità e a garantire spazi di aggregazione e di espressione; si tratterà di

supportare nuove iniziative o quelle già in atto, anche collaborando con la parrocchia e le realtà associazionistiche; si continuerà a dialogare con il mondo della scuola per promuovere progetti formativi e educativi riferiti alla tutela e al rispetto della persona, del bene collettivo e dell'ambiente, nonché relativi alle problematiche della crescita e dell'ingresso nel mondo del lavoro; si incentiverà la partecipazione al volontariato civico con lo scopo di riavvicinare i giovani in particolare all'attività amministrativa comunale. Strumenti efficaci per educare al senso civico saranno l'istituzione del consiglio comunale dei ragazzi e la buona pratica della consegna della costituzione ai neo-maggiorenni .

11. ASSOCIAZIONI: il periodo COVID ha in moltissime realtà, compresa la nostra, cancellato l'attività di molte associazioni di volontariato. Al fine di rilanciare l'attività di quelle rimaste in attività si propone, oltre al necessario sostegno di carattere amministrativo e finanziario, anche l'istituzione di una consulta delle associazioni comunali per valorizzarne il ruolo in un disegno condiviso e dando vita a progetti coerenti ed integrati fra loro.
12. SOCIALE: in una società che dimostra segni preoccupanti di sempre nuovi disagi sociali (di carattere economico, culturale, psico-fisico, ecc..) il ruolo della comunità diventa importante per alleviare o evitare le relative conseguenze sulla vita degli individui. La attuazione degli interventi sociali, per la cura dei fragili, dei minori e degli anziani farà riferimento, in primo luogo, alle disponibilità finanziarie comunali e anche alle nuove disposizioni regionali in materia. E' di recente approvazione da parte della Regione Veneto dei nuovi ATS (ambiti territoriali sociali) all'interno dei quali vanno attuate le misure di carattere sociale e socio-sanitario necessarie per dare risposta alle richieste della società. E' anche la conferma che solamente in ambito vasto è possibile una risposta adeguata che i singoli comuni, specie se di piccole dimensioni come il nostro, non riescono a dare o a dare in maniera non pienamente efficace. La partecipazione all'attività dei nuovi ATS diventa l'impegno più rilevante per i prossimi anni perché costituirà la base del sistema di welfare dei nostri territori.
13. PARI OPPORTUNITA': Ci si impegna soprattutto a garantire la pari opportunità a tutti, nel quotidiano, nel lavoro, nella sanità, nel sociale e nella vita di relazione, oltre a favorire e diffondere la cultura del rispetto della donna, dell'inclusione delle diversità e delle fragilità attraverso iniziative ed azioni visibili (fiaccolata 25 novembre/ raccolta di testimonianze / conferenze su tematiche inerenti/interventi di sensibilizzazione) per fare acquisire consapevolezza ed offrire un aiuto concreto atto a migliorare la qualità di vita dei cittadini.
14. SPORT: Considerato il ruolo centrale dell' attività fisica individuale e di gruppo e dei giochi di squadra nella vita di una comunità sia per il benessere psicofisico, sia per il valore educativo e sociale, il nostro intento è continuare a promuovere lo Sport, garantendo ai ragazzi ed alle associazioni sportive l'utilizzo degli impianti presenti sul territorio ed il pieno sostegno delle attività amatoriali ed agonistiche organizzate nel nostro comune.